

Amministrazione Centrale APAL - Ufficio Gare Sede: Università degli Studi di Padova via 8 febbraio, 2 35122– Padova Cf: 80006480281	Ministero della Cultura PNRR – Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” Componente 3: “Turismo e cultura 4.0” Misura 2: “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale” Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU
--	--

OGGETTO: Gara telematica a procedura aperta per l’affidamento dei lavori di realizzazione delle nuove serre dell’Orto Botanico dell’Università degli Studi di Padova, finanziata con fondi PNRR.

CUP: C98E22000020006 – CUI: L80006480281202200021

Progetto: PT2022C004 e PT2022C004_C08_PNRRS_IR.ALTRO22_01

Decreto:

- a contrarre ex art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di approvazione degli atti di gara.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Consiglio di Amministrazione del 19/12/2023, con delibera Rep. n. 353/2023 - Prot. n. 257127, ha approvato il Piano triennale 2024-2026, declinato nello Strumento di Programmazione degli investimenti edilizi, nel quale tra gli interventi individuati nella scheda “B - Lavori di ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e restauro (tra 1.000.000 e 5.000.000 €)” è ricompreso l’intervento “Orto Botanico – nuove serre”, codice CUI L80006480281202200007, codice CUP C91B22000330005, per l’importo complessivo di Euro 2.200.000,00, che graverà per l’importo di Euro 1.737.000,00 sul Bilancio universitario, all’interno del Progetto PT2022C004 e per l’importo di Euro 463.000,00 all’interno del Progetto PT2022C004_C08_PNRRS_IR.ALTRO22_01;
- con la delibera del Consiglio di Amministrazione sopra citata è stato indicato Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la presente procedura l’arch. Filippo Barbierato, afferente all’Ufficio Sviluppo Edilizio;
- la realizzazione dell’opera è stata inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), all’interno della Missione 1: “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3: “Turismo e cultura 4.0”, Misura 2: “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, e trova collocazione nella sezione “a) – Componente vegetale e disegno del giardino” di cui all’art. 4 dell’“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell’ambito del PNRR” del Ministero della Cultura, con le seguenti specifiche azioni: B.a.1.9) Azione A. Ristrutturazione della serra “delle orchidee” - B.a.1.9) Azione B. Ricostruzione delle serre di moltiplicazione del vivaio - B.a.1.9) Azione D. Ristrutturazione struttura da adibire a serra per la coltivazione delle piante sciafile, pertanto è stata cofinanziata dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
- l’art. 225, comma 8 del D.Lgs n. 36/2023 prevede l’applicazione, anche dopo il 1° luglio 2023, in relazione alle procedure di affidamento finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, delle disposizioni del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Preso atto che:

- l’Ufficio Sviluppo Edilizio ha verificato, con esito positivo, il Progetto Esecutivo relativo ai lavori in oggetto e il RUP ha provveduto alla validazione del Progetto Esecutivo stesso con verbale Rep. n. 1160/2020 - Prot. n. 108957 del 26/06/2024;
- con decreto del Direttore Generale Rep. n. 2587/2024 – Prot. n. 110614 del 28/06/2024 è stato approvato il progetto ed è stato altresì approvato il quadro economico per complessivi Euro 2.200.000,00;

Rilevato che:

–l'art. 47 del predetto D.L. n. 77/2021 contiene le disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa da applicare nelle procedure di affidamento finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, altre in fase successiva;

–il comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'impegno di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia con riferimento all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

–risulta pressoché impossibile da rispettare, in ragione delle specificità del settore edile, l'obbligo di assicurare, nel caso di aggiudicazione del contratto, all'occupazione femminile una quota almeno pari al 30%;

Ritenuto opportuno pertanto derogare alla quota del 30% delle assunzioni femminili, riducendola e assumendo come parametro di riferimento il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT pari al 10%;

Considerati:

–gli artt. 5, comma 2 e 18, comma 4, lett. d) del Regolamento (UE) 241/2021, i quali dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio di «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

– la circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali e successivi aggiornamenti;

Richiamato il quadro economico per Euro 2.200.000,00, già approvato con decreto del Direttore Generale Rep. n. 2587/2024 – Prot. n. 110614 del 28/06/2024, come di seguito riportato:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA REALIZZAZIONE DELLE NUOVE SERRE PRESSO L'ORTO BOTANICO			
QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO			
A	IMPORTO ESECUZIONE LAVORI		
A.1	Lavori a base d'appalto (inclusa manodopera)		
A.1.1	Opere architettoniche	€ 580.242,55	
A.1.2	Opere strutturali	€ 288.355,39	
A.1.3	Impianti meccanici	€ 260.357,86	
A.1.4	Impianti elettrici	€ 213.615,71	
A.1	Totale lavori a base d'appalto (inclusa la manodopera)		€ 1.342.571,51
A.2	Oneri per la sicurezza		€ 14.963,07
A	TOTALE IMPORTO ESECUZIONE LAVORI		€ 1.357.534,58
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Imprevisti e arrotondamenti		€ 121.610,46
B.2	Accantonamenti per modifiche		€ 271.506,92
B.3	IVA 10% su lavori e imprevisti (su A.1-A.2 e B.1-B.2)		€ 175.065,20
B.4	Spese tecniche		€ 183.976,00
B.4.1	Progettazione definitiva, CSP, CSE, direzione lavori e contabilità	€ 120.000,00	
B.4.2	Collaudi	€ 25.000,00	
B.4.3	Oneri CNPAIA (4% di B.4.1-B.4.2)	€ 5.800,00	
B.4.4	IVA 22% su spese tecniche ed oneri (su B.4.1-B.4.2-B.4.3)	€ 33.176,00	
B.5	Altre spese		€ 90.306,85
B.5.1	Fondo incentivante		
B.5.1.1	Quota da ripartire tra il personale coinvolto (art. 8, comma 6, lett. a del Regolamento di Ateneo)	€ 21.005,48	
B.5.1.2	Quota destinata ad attività di formazione e innovazione (art. 8, comma 6, lett. b del Regolamento di Ateneo)	€ 5.251,37	
B.5.2	Arredi tecnici serre	€ 40.000,00	

B.5.3	Allacciamento pubblici servizi e oneri occupazione aree di terzi	€	7.500,00	
B.5.4	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€	5.000,00	
B.5.5	IVA 22% (su B.5.2,B.5.3,B.5.4)	€	11.550,00	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			€ 842.465,42
A+B	TOTALE			€ 2.200.000,00

Accertato che:

- l'importo a base di gara è pari a Euro 1.342.571,51, a cui sommare oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 14.963,07, e che le somme a disposizione della Stazione Appaltante ammontano ad Euro 842.465,42;

- la spesa complessiva di Euro 2.200.000,00 trova copertura alla voce di costo A.10.10.10.40.10.10 - Immobilizzazioni immateriali in corso, UA.A.AC.060 – Area Edilizia e Sicurezza, all'interno dei Progetti PT2022C004 e PT2022C004_C08_PNRRS_IR.ALTRO22_01;

- la spesa relativa al contributo A.N.A.C., pari a Euro 660,00, in applicazione della Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, trova copertura alla voce di costo A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi", UA.A.AC.070.040 – Ufficio Gare;

Verificato che l'appalto ricade nell'ambito di applicazione del decreto interministeriale 12 novembre 2019, n. 144 denominato "Regolamento recante la definizione dei criteri di assegnazione delle risorse e delle modalità operative del «Fondo salva opere»", pertanto in fase di aggiudicazione la stazione appaltante procederà a destinare un contributo pari allo 0,5% dell'importo del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario al Fondo predetto;

Richiamato l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede l'esperimento della procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di Euro e fino alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del decreto citato;

Ravvisata l'opportunità:

–di espletare una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto idonea a garantire la massima partecipazione da parte delle imprese e un'offerta maggiormente competitiva;

–di riservarsi la facoltà di esaminare le offerte economiche, prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

–ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, di strutturare l'appalto in un unico lotto, poiché la realizzazione è svolta in un contesto di particolare pregio scientifico e naturalistico, ricorre la necessità di una dotazione impiantistica e di controllo specifica, la lavorazione dovrà essere unitaria per permettere le minori interferenze con il sito patrimonio UNESCO e le altre attività dell'Orto Botanico. Inoltre l'affidamento degli interventi ad un unico interlocutore assicura un livello equivalente e omogeneo di prestazioni, nonché una più efficiente ed efficace azione amministrativa nella gestione contrattuale e nel coordinamento degli interventi stessi;

Accertato che, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, si applica il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, inteso come massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con corrispettivo a corpo;

Preso atto che il contratto relativo all'affidamento sarà stipulato in modalità elettronica e in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Visti:

–il Progetto Esecutivo approvato con decreto del Direttore Generale Rep. n. 2587/2024 – Prot. n. 110614 del 28/06/2024;

–i seguenti documenti di gara predisposti dall'Ufficio Gare: Disciplinare di Gara e relativi allegati (All. A – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative; All. B – Modello dichiarazione titolare effettivo; All. C – Modello assenza conflitto interessi; All. D – Modello assenza doppio finanziamento; All. E – Dichiarazione di equivalenza delle tutele economiche e normative del CCNL), acclusi al presente decreto come Allegato 1;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017, Rep. n. 64/2017, Prot. n. 57064/2017 avente ad oggetto “Semplificazioni procedurali”;
- la circolare del Direttore Generale Prot. n. 356921 del 05/10/2017 avente ad oggetto “Misure per il potenziamento dei controlli ai fini della prevenzione della corruzione e la trasparenza”;
- la circolare del Direttore Generale Rep. n. 6/2023 - Prot. n. 35671 del 28/02/2023 avente ad oggetto “Indicazioni per l’espletamento di procedure di acquisto di beni e servizi nell’ambito dei progetti PNRR”;
- gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova;

Visti:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, gli artt. 71 relativo alla procedura aperta e 50, comma 4 che disciplina i criteri di aggiudicazione nonché l’art. 41 comma 13 sul contenuto della progettazione;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- i successivi decreti ministeriali attuativi delle disposizioni contenute nella L. n. 108/2021;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;
- le «Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», adottate ai sensi dell’articolo 47, comma 8 del D.L. n. 77/2021 con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 7 dicembre 2021 e pubblicate sulla G.U.R.I. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle disposizioni di cui all’art 47 del D.L. n. 77/2021;
- il Regolamento (UE) 241/2021, con riferimento al principio di «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- la circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente» e successivi aggiornamenti;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

Considerata la necessità di dare avvio alla procedura di affidamento e di approvare la relativa documentazione di gara;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

1. di autorizzare l’avvio della procedura aperta telematica ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 per l’affidamento dei lavori di realizzazione delle nuove serre dell’Orto Botanico dell’Università degli Studi di Padova, per un importo pari ad Euro 1.342.571,51 (unmilione trecento quarantadue milacinquecento settantuno/51), a cui sommare oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 14.963,07 (quattordicimila novecento sessantatre/07), con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, inteso come massimo ribasso sull’importo posto a base di gara, con corrispettivo a corpo;

2. di autorizzare:

- la spesa complessiva dell'affidamento pari a Euro 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00), la quale trova copertura alla voce di costo A.10.10.10.40.10.10 - Immobilizzazioni immateriali in corso, UA.A.AC.060 – Area Edilizia e Sicurezza, Bilancio universitario, per l'importo di Euro 1.737.000,00 (unmilionesettecentotrentasettemila/00) all'interno del Progetto PT2022C004 e per l'importo di Euro 463.000,00 (quattrocentosessantatremila/00) all'interno del Progetto PT2022C004_C08_PNRRS_IR.ALTRO22_01;
- la spesa per il contributo A.N.A.C. pari ad Euro 660,00 (seicentosessanta/00) che graverà sulla voce di costo A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi", UA.A.AC.070.040 – Ufficio Gare;

3. di approvare i seguenti documenti di gara predisposti dall'Ufficio Gare: Disciplinare di Gara e relativi allegati (All. A – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative; All. B – Modello dichiarazione titolare effettivo; All. C – Modello assenza conflitto interessi; All. D – Modello assenza doppio finanziamento; All. E – Dichiarazione di equivalenza delle tutele economiche e normative del CCNL), acclusi al presente decreto come Allegato 1;

4. di incaricare l'Ufficio Gare dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio generale dei Decreti.

Padova, data di registrazione

Il Direttore Generale
Ing. Alberto Scuttari
(Firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. 82/2005)

Il Direttore dell'Ufficio Gare Dott. Mirco Maccarone	Il Dirigente dell'Area Avv. Nicola De Conti
---	--